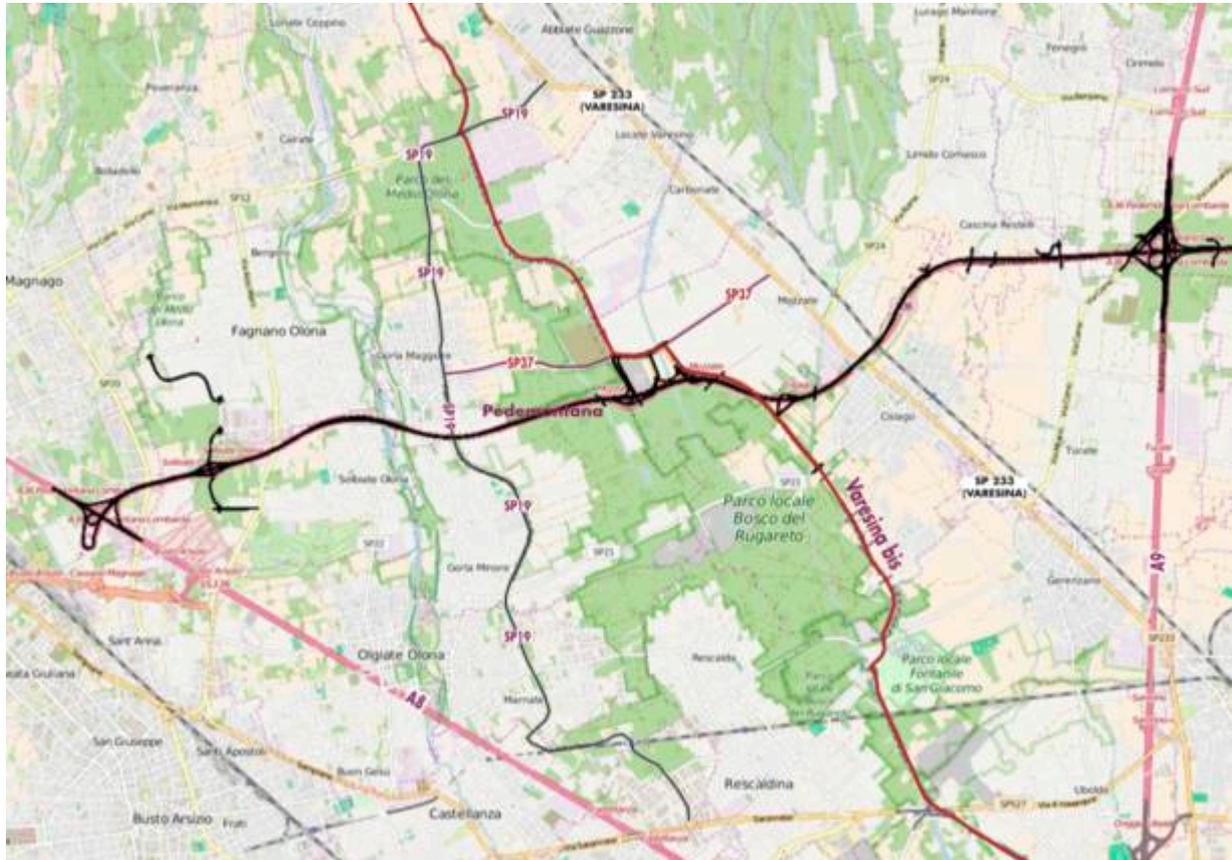


In villa Truffini per dire “no” alla Varesina Bis

Publicato: Mercoledì 20 Aprile 2016



Nuova assemblea pubblica per il Comitato No Varesina Bis. Appuntamento giovedì 21 aprile, ore 21. «Varesina Bis, una strada inutile e dannosa che distruggerà, se non la fermiamo – spiegano gli organizzatori -, gli ultimi polmoni verdi ancora esistenti in una zona già fortemente urbanizzata e martoriata dall’inquinamento, discariche censite e non, centri commerciali, svincoli, cave».

«I più convinti sostenitori dell’opera sono stati e sono gli amministratori locali, che hanno firmato il progetto senza informare adeguatamente i cittadini – proseguono -. **Cosa si nasconde dietro questa loro volontà?** Esiste una progettualità complessiva? Si sono posti il problema della salute dei cittadini o della difesa del territorio o, invece, sono prevalsi altri interessi? La Varesina bis, con il suo tracciato tortuoso e pieno di rotonde, non determinerà un minor flusso di traffico sull’attuale Varesina, perché non offrirà un risparmio considerevole nei tempi di percorrenza».

«L’attuale traffico sulla Varesina è **caratterizzato da brevi spostamenti e il nuovo tracciato**, dal momento che si allontana dai centri abitati, non risulta affatto appetibile a chi quotidianamente si sposta da Cislago a Saronno, da Mozzate a Gerenzano e così via – spiegano dal Comitato -. Osservando il tracciato da Uboldo a Mozzate risulta evidente l’inutilità di questa strada per la presenza delle autostrade A8 e A9 che già si collegano a Pedemontana. Nel tratto da Mozzate a Tradate esiste già un’alternativa costituita dalle strade esistenti (SP19 e SP37) che collegano le zone industriali di Tradate, Locate e Carbonate con l’ingresso in Pedemontana a Mozzate. Noi vogliamo invece la Riquilificazione delle strade esistenti, incremento dei mezzi pubblici, piste ciclabili; alternative sicuramente molto efficaci per il traffico di breve percorrenza tipico delle nostre zone».

Manuel Sgarella
manuel.sgarella@varesenews.it